

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

Sezione 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Allegante 4% -AF96**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: in agricoltura come fitoregolatore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L. Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

msds@lgobbi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

RESPONSABILE	OSPEDALE	INDIRIZZO	CAP/ CITTA'	TELEFON O
Franca Davanzo	Ospedale Niguarda Cà Granda	P.zza Ospedale Maggiore 3	20162 Milano	02/6610102 9
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10	27100 Pavia	0382/24444
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165 Roma	06/6859372 6
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122 Foggia	800183459
Basics Giuseppe	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1	24127 Bergamo	800883300
Primo Botti	Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla,3	50134 Firenze	055/794781 9
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Via Largo Agostino Gemelli, 8	168 Roma	06/3054343
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Viale del Policlinico 155	161 Roma	06/4997800 0
Gennaro Savoia	Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli 9	80131 Napoli	081/747287 0

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in conformità al Regolamento 1272/2008 (CLP)

Provoca grave lesioni oculari, H318

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenza: PERICOLO

Indicazione di pericolo:
H318 Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ il viso

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

P405 Conservare sotto chiave

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

2.3 Altri pericoli

Indicazioni supplementari:

EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Sp1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Sezione 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

3.2 Miscele

Componenti pericolosi	N. CAS/ EINECS	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 (CLP)	Conc.
Acido 1-naftilacetico (NAA) (s.a. in accordo con Reg. 1107/2009)	86-87-3/ 201-705-8	H302 Nocivo se ingerito H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata H318 Provoca gravi lesioni oculari	0,4%
Amide dell'acido alfa-naftilacetico (NAD) (s.a. in accordo con Reg. 1107/2009)	86-86-2/ 201-704-2	H302: Nocivo se ingerito H318: Provoca gravi lesioni oculari H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	3,6%
Glicole dietilenico (REACH n° 01-2119457857-21)	111-46-6/ 203-782-2	H302 Nocivo se ingerito	< 10%

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta, in caso di arresto della respirazione praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Le palpebre devono essere tenute discoste dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo accurato. Consultare immediatamente il medico.

Contatto con la cute: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

Ingestione: Se la persona è cosciente far bere abbondante acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo ed effetto tipico conosciuto. Tuttavia, i sintomi possono apparire dopo molte ore, la sorveglianza medica è necessaria per almeno 48 ore dopo l'incidente. In caso di dubbi chiamare sempre il medico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico: sintomi nell'animale da esperimento: depressione del SNC, bradicardia e dispnea. Terapia sintomatica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

Sezione 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, CO₂, polvere secca.
Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Possono svilupparsi gas pericolosi CO_x, NO_x.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il personale addetto all'estinzione dovrà essere munito di autorespiratore isolante con maschera integrata.

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione individuale (guanti in nitrile, occhiali di protezione...). (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere quanto possibile in un recipiente pulito per (preferibilmente) riutilizzo o smaltimento. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

Nel caso di perdita di prodotto avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto versato con materiale assorbente inerte (es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Vedi sez. 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 8 e 13.

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare indumenti di protezione individuale (occhiali di protezione, guanti in nitrile...). Utilizzare in un ambiente ben ventilato. Non respirare i vapori. Lavare accuratamente le mani e la pelle contaminata dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore. Conservare il prodotto negli imballi originali.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

7.3 Usi finali particolari

Oltre agli usi menzionati nella sezione 1 non sono previsti altri usi specifici.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non ci sono dati disponibili per la miscela.

Per il glicole dietilenico:

Valori PNEC

Acqua dolce: 10mg/l

Acqua di mare: 1mg/l

Emissione saltuaria: 10mg/l

Sedimento (acqua dolce): 20,9mg/Kg

Sedimento (acqua di mare): 2,09mg/Kg

Suolo: 1,53 mg/Kg

Impianto di depurazione: 199,5 mg/l

DNEL

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 12 mg/m³

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 21 mg/kg

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 43 mg/kg

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 44 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Non necessaria.

PROTEZIONE DELLE MANI: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici EN 374 (es. guanti in nitrile) con spessore 0.35-0.40 mm. In caso di contatto prolungato si consigliano guanti con tempo di permeazione > di 240 minuti (indice di permeazione 5).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN166)

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Indossare adeguato abbigliamento di sicurezza secondo le normali precauzioni riguardo alla manipolazione di materiali chimici, in particolare vestiario con maniche lunghe.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

ASPETTO: Liquido giallo pallido

ODORE: Inodore

SOGLIA OLFATTIVA: Dato non determinato sperimentalmente

pH a 20 °C (soluzione all'1%): 6,0-7,0

PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO: Dato non determinato sperimentalmente

PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE e INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: Dato non determinato sperimentalmente

PUNTO DI INFIAMMABILITA': Dato non determinato sperimentalmente

VELOCITA' DI EVAPORAZIONE: Dato non determinato sperimentalmente

INFIAMMABILITA' (solidi, gas): Non applicabile

LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O DI ESPLOSIVITA': Dato non determinato sperimentalmente

TENSIONE DI VAPORE: Dato non determinato sperimentalmente

DENSITA' DI VAPORE: Dato non determinato sperimentalmente

DENSITA' RELATIVA: 1120-1130 g/l

SOLUBILITA': Miscibile in acqua.

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: n-ottanolo/acqua: Dato non determinato sperimentalmente

TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE: Dato non determinato sperimentalmente

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: Dato non determinato sperimentalmente

VISCOSITA': Dato non determinato sperimentalmente

PROPRIETA' ESPLOSIVE: Non esplosivo

PROPRIETA' OSSIDANTI: Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Non disponibile.

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sulla miscela.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possono svilupparsi gas pericolosi CO_x, NO_x.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno noto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

In caso di incendio può emettere esalazioni tossiche (NO_x, CO_x)

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili informazioni tossicologiche per la miscela.

Per il componente Glicole dietilenico:

Tossicità acuta:

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:

DL (essere umano) (orale): ca. 1.000 mg/kg

CL50 ratto (inalatoria): 4,6 mg/l 4 h

Nessuna mortalità è stata osservata. E' stato testato un aerosol.

DL50 coniglio (dermico): 13.300 mg/kg

Irritazione:

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle. Non irritante per gli occhi.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (test di Draize)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle:

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (Direttiva 84/449/CEE, B.6)

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per colture di cellule di mammiferi. La sostanza non si è rivelata mutagena negli esperimenti sui mammiferi.

Cancerogenicità:

Valutazione di cancerogenicità:

In esperimenti a lungo termine su ratti e topi, con somministrazione via orale, nel cibo, la sostanza non si è rivelata cancerogena.

Tossicità riproduttiva:

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti tossici sulla fertilità.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

Tossico per lo sviluppo:

Valutazione della teratogenicità:

Test su animali non hanno evidenziato malformazioni fetali.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola):

Valutazione STOT singola:

Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica su organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità a dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

La sostanza può danneggiare il fegato in seguito all'ingestione ripetuta di grandi quantità, come dimostrano gli esperimenti su animali. Gli effetti sono stati osservati solo a dosi/concentrazioni non rilevanti ai fini della classificazione e/o delle condizioni pratiche di utilizzo. Tali effetti non sono rilevanti per l'uomo a livelli di esposizione occupazionale.

Pericolo in caso di aspirazione: non applicabile

Per le sostanze attive Acido 1-naftilacetico (NAA) e Amide dell'acido alfanafilacetico (NAD):

a) Tossicità acuta: LD50 orale ratto: 1750 mg/kg (NAA)

LD50 orale ratto: 1650 mg/kg (NAD)

b) Corrosione cutanea/irritazione o cutanea: LD50 cutanea ratto: > 2000 mg/kg (NAA)

LD50 cutanea ratto: > 2000 mg/kg (NAD)

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare: irritante (NAA)
irritante (NAD)

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessun dato disponibile

e) Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun dato disponibile

f) Cancerogenicità: nessun dato disponibile

g) Tossicità per la riproduzione: NOAEL (ratto): 62 mg/kg (NAA)

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: nessun dato disponibile

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: nessun dato disponibile

j) Pericoli in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Sezione 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non sono disponibili informazioni ecologiche per la miscela.

Per il componente glicole dietilenico:

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 75.200 mg/l, Pimephales promelas (test di tossicità acuta sul pesce, Flusso.)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

Invertebrati acquatici:

CE50 (24 h) > 10.000 mg/l, Daphnia magna (DIN 38412 parte 11, statico)

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

Piante acquatiche:

Concentrazione tossica limite (8 d) 2.700 mg/l (biomassa), Scenedesmus quadricauda (Test d'inibizione della crescita, statico)

Microrganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (30 min) > 1995 mg/l, fango attivo, domestico (DIN EN ISO 8192, aerobico).

Tossicità cronica sui pesci:

CL50 (28 d) > 1.500 mg/l, Menidia peninsulae (OPP 72-4 (Linea guida EPA), Flusso.)

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (7 d) 8.590 mg/l, Ceriodaphnia dubia (Test cronico su Daphnia, semistatico)

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Valutazione della tossicità terrestre:

Non sono stati osservati effetti tossici in studi su organismi viventi nel suolo. Non sono stati osservati effetti tossici in studi su organismi non mammiferi terrestri.

Organismi che vivono nel suolo:

CL50 (63 d) 8.868 mg/kg, Eisenia sp. (Screening-Test, suolo artificiale)

CL50 (28 d) 7.508 mg/kg, Folsomia candida (Screening-Test, suolo artificiale)

Piante terrestri:

CE50 1.471 mg/kg, vegetali (Screening-Test)

Per la sostanza Acido 1-naftilacetico (NAA):

Tossicità per la Daphnia e altri invertebrati acquatici: CE50 (Daphnia magna) (48h): > 56-100 mg/l

Tossicità per i pesci: CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 56-100 mg/l

Per la sostanza Amide dell'acido alfa-naftilacetico (NAD):

Tossicità per la Daphnia e altri invertebrati acquatici: CE50 (Daphnia magna) (48h): > 56 mg/l

Tossicità per i pesci: CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 44 mg/l (96 h)

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

Per il glicole dietilenico:

valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD). Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

Valutazione della stabilità in acqua:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

Data la composizione chimica, l'idrolisi non è probabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

Per il glicole dietilenico:

fattore di bioconcentrazione: 100 (3 d), Leuciscus idus (misura). Indicazione da bibliografia.

Acido 1-naftilacetico: non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua ≤ 4).

Amide dell'acido alfa-naftilacetico (NAD): non è previsto bioaccumulo (logKow ≤ 4).

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati specifici per la miscela.

Per il glicole dietilenico:

valutazione trasporto tra reparti ambientali: volatilità: la sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

Il glicole dietilenico: non soddisfa i criteri di classificazione né come sostanza PBT né come vPvB

Acido 1-naftilacetico (NAA): non è considerato persistente, bioaccumulabile né tossico (PBT); non è considerato molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Alphanaftilacetamide (NAD): non è considerato persistente, bioaccumulabile né tossico (PBT); non è considerato molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

Il glicole dietilenico: La sostanza non è elencata nel Regolamento (EC) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: non gettare i residui nelle fognature. Evitare che il prodotto penetri nelle sorgenti d'acqua. Eliminare in conformità con la legislazione vigente in questo settore. Non eliminare insieme ai rifiuti urbani.

SMALTIMENTO DEGLI IMBALLI CONTAMINATI: non riutilizzare i contenitori vuoti. Elimina gli imballaggi vuoti attraverso i servizi di raccolta specifici.

Smaltire in conformità con le normative locali / nazionali in vigore.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

14.1 Numero ONU

Non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto è soggetto al regolamento specifico per i Prodotti Fitosanitari (Regolamento 1107/2009) oltre a quelli già citati nella scheda.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Per la sostanza glicole dietilenico è stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica (vedi Allegato I – Scenari di esposizione).

Sezione 16. Altre informazioni

Abbreviazioni:

CE50: Concentrazione efficace sul 50% della popolazione soggetta a test

CL50: Concentrazione letale sul 50% della popolazione soggetta a test

LD50: Dose Letale sul 50% della popolazione soggetta a test

NAA: Acido 1-naftilacetico

NAD: Alphanafilacetamide

NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

STORIA:

Revisione n.5 che annulla e sostituisce la precedente versione.

Revisione delle sezioni: 1, 3, 8, 9, 11, 12, 13, 15 e 16 in conformità al Reg. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti e al Reg. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e adeguamenti.

Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa SCHEDA DI SICUREZZA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

Allegato I – Scenari di esposizione

Elenco degli scenari di esposizione

Formulazione e imballaggio/ riconfezionamento di sostanze e miscele (Uso in impianti industriali) (ERC2, PROC3, PROC8b, PROC9)

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC2: Formulazione di preparati Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Condizioni operative	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC3: Uso in processo a batch (sintesi o formulazione) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole; 2-idrossietil etere contenuto: $\geq 0\%$ - $\leq 100\%$
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,8 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,6857 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,015947
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	13,265 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,301478
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole; 2-idrossietil etere contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza	0,8 Pa
durante l'uso	
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	13,7143 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,318937
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	22,1084 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,502464
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°5 del 04/09/2019

ALLEGANTE 4% - AF96

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole; 2-idrossietil etere contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,8 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	6,8571 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,159468
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	22,1084 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,502464
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	